

DUE MOSTRI

Mecna

Ciao, sono a due isolati dal buio
E ormai sono tentato di scriverti
Due mani mi accarezzano ruvido
Mi lasciano le guance coi brividi
Ben prima che io possa fermarmi
Ben prima che tu possa guarire
Il tempo che ho passato a scusarmi
L'avrei dovuto usare per vivere

Non so chi sto aspettando se
Non ti vedo arrivare mai
Se ci penso non ha senso

Dimmi che non ci siamo arresi
Ci guardano tutti come alieni
Ma tu non mi dici a cosa credi di più
Uh-uh-uh-uh-uh

Ciao, come stai?
Non mi hai risposto alle domande
Sono diventate tante
Perché se ciò che sto provando è incalcolabile
Il vuoto che si aspetta è ben più grande
E poi mi tremano le gambe come vetri sotto i Thunder
Stavo pedalando solo il nostro tandem
Cercando qualche spiegazione più allettante
Non avevo più la voce per parlarne
Metterò a soqquadro questa vita qua
Solo per trovare un po' di ebrezza, un po' di verità
Che si nasconderà dietro gli sbagli di due amanti
Che diventano due mostri
Che si guarderanno in faccia senza neanche riconoscersi

Non so chi sto aspettando se
Non ti vedo arrivare mai
Se ci penso non ha senso

Dimmi che non ci siamo arresi
Ci guardano tutti come alieni
Ma tu non mi dici a cosa credi di più
Uh-uh-uh-uh-uh
Dimmi che non ci siamo arresi
Ci guardano tutti come alieni
Ma tu non mi dici a cosa credi di più
Uh-uh-uh-uh-uh

Due mostri si incontrano
E fanno "Buh"
Non si spaventano più